



Con la prefazione del ministro Pisanu

Un libro di Mantovano sul terrorismo islamico

Recenti provvedimenti giudiziari in tema di terrorismo islamico hanno sollevato polemiche e controversie, poiché contengono artificiose distinzioni fra terroristi e guerriglieri e forniscono letture ambigue di programmi criminali.

Tutto ciò pone alcuni interrogativi: i giudici italiani che si occupano della materia sono nel loro insieme culturalmente attrezzati ad affrontare questo tipo di terrorismo?

In che modo le scelte del governo e del parlamento possono favorire decisioni meno contraddittorie e più efficaci?

A questi interrogativi cerca di rispondere nel suo ultimo libro «*Prima del kamikaze*», il sottosegretario all'Interno, **Alfredo Mantovano**.

Nella prefazione del volume, edito da Rubetino, il ministro dell'Interno, Pisanu scrive che «Mantovano, con la concretezza che gli deriva dalla sua duplice qualità di giurista e politico, individua con chiarezza i limiti di una risposta giudiziaria alla sfida del terrorismo jihadista e sottolinea l'urgenza di giungere ad unico servizio di *intelligence*, a competenza generale e dipendente dal presidente del Consiglio».

